

Roseto. FIRMATA ORDINANZA PER POSTICIPARE DI MEZZ'ORA LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE

La richiesta, pervenuta al sindaco da albergatori e cittadini, interessa il periodo dal 15 giugno al 24 settembre

Il Comune di Roseto degli Abruzzi rende noto che il primo cittadino ha firmato una rettifica all'Ordinanza sindacale n. 119 del 07/07/1998 (Lavorazione delle industrie rumorose e incombode in prossimità di alberghi e pensioni. Divieto nel periodo 15/6 al 24/9, dalle ore 13.30 alle 16.00) ritenendo di doverla parzialmente modificare per adeguarla alle esigenze turistiche-ricreative del territorio comunale.

Visto quindi l'art. 66 T.U. della legge di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. 18.6.1931, n. 773; vista la legge 142/1990 e successive modificazioni ed integrazioni il primo cittadino ordina, con effetto immediato, che la lavorazione delle industrie rumorose e incombode è consentita, nel periodo dal 4 luglio al 24 settembre, nei centri e nuclei abitati, dalle ore 7.00 alle 13.30 e dalle ore 15.30 alle 21.00; nel restante periodo dalle ore 7.00 alle ore 19.00. Invece nel periodo dal 15 giugno al 24 settembre, in prossimità di alberghi e pensioni, dalle ore 8.00 alle 13.30 e dalle ore 16.00 alle 21.00; nel restante periodo dalle ore 7.00 alle ore 19.00.

Sono considerate industrie rumorose e incombode: gli impianti di frantumazione, del lattoniere, del fabbro, del falegname e simili, e tutti gli altri mestieri che, per l'azione delle macchine, di motori o per l'uso continuo di strumenti manuali, recano molestie al vicinato. I contravventori alla presente ordinanza incorreranno nelle sanzioni previste dal secondo comma dell'Art. 659 del Codice Penale. Gli Agenti di Polizia Municipale e gli altri Agenti di Forza Pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

"Dando seguito alle richieste pervenuteci da parte degli albergatori e dei cittadini abbiamo posticipato di mezz'ora, dalle 15:30 alle 16:00, la ripresa della lavorazione delle industrie rumorose e incombode dal 15 giugno al 24 settembre - dichiara il sindaco di Roseto, Enio Pavone - vista la forte vocazione turistica della nostra città abbiamo ritenuto di assecondare tale richiesta, anche per garantire nelle ore calde del giorno il riposo di cittadini e villeggianti, come accade già in altre realtà".

Roseto 17/07/2014